



La Risorgiva

# La Risorgiva Notizie

settembre 2009 - n. 23

Associazione La Risorgiva c/o Bosco della Giretta - Via Pastore 7 - 20019 Settimo M.se (MI)  
tel. 0233501867 - www.larisorgiva.it - email info@larisorgiva.it



## A Luciano

Il 14 maggio 2009 per la nostra Associazione e per la comunità di Settimo Milanese è stato un giorno triste. Luciano, dopo una lunga sofferenza e con un indimenticabile sorriso a salutare la sua Enrica sempre accanto a lui, ci ha lasciato. Lo sappiamo tutti, questa è la vita. E lo sapeva anche Luciano quando scherzosamente ci diceva "morto un Papa se ne fa un altro". E no, caro Cianlù (così lo chiamavamo affettuosamente noi) non è proprio così. Sarà forse vero per il Papa...ma non per un personaggio come te. Luciano nasce il 14 ottobre del 1937 a Castelletto e fin da piccolo era conosciuto da tutti per la sua grande voglia di sapere, curiosare, scoprire, amare il mondo che gli stava intorno. Come tutti incomincia a lavorare, si sposa, mette su famiglia con tre bellissimi figli, ma oltre a questi impegni per lui importantissimi, cerca di coltivare una sua grande passione: l'amore per la natura e per la sua comunità e raggiunta l'età della pensione, finalmente può dedicarsi con tutta l'anima al suo sogno. Con altri amici fa nascere l'Associazione SETPESS e insieme a loro recupera il fontanile Cagapess, costruendo il vecchio sentiero ed il capanno che c'è in fondo al percorso. Per Luciano questa parte di bosco era come una sua creatura e quindi lo ha difeso e tutelato sempre. È grazie al lavoro di questi grandi uomini che oggi possiamo ammirare un angolo bellissimo e unico. Le cose cambiano e questo luogo, dove Luciano passa molto del suo tempo e dove ci sono anche i bellissimi Orti Comunali, si sta trasformando poiché l'Amministrazione Comunale prende una importante decisione: vuole recuperare e valorizzare quest'area, consapevole delle ricchezze naturali in essa contenute come i fontanili Cagapess, Segnarca, Albarella e le ampie zone verdi verranno trasformate alcune in prati ed altre,

tramite la piantumazione di specie autoctone, in macchie boschive: sta nascendo il "Bosco della Giretta". E' proprio in questo periodo che la vita di Luciano ha un radicale cambiamento poiché vede in questo progetto la realizzazione del suo grande sogno. Il bosco, le piante, l'acqua, i fontanili, i prati, i bambini... Credetemi, me lo ha sussurrato molte volte: "Sai Ciccina (così mi chiamava in modo affettuoso), dopo la mia famiglia, questo posto è la cosa più bella che ho". Da quel giorno il Bosco è cresciuto con lui, poiché lui e il Bosco erano una cosa sola e conosceva a memoria ogni angolo, ogni albero, ogni corso d'acqua come le pagine stampate di un libro letto centinaia di volte. Luciano ha dato un notevole contributo alla nascita della nostra Associazione e penso che siate tutti d'accordo con me nel riconoscere che se non ci fosse stato Luciano noi non saremmo mai nati e il Bosco della Giretta sarebbe un'altra cosa! La Risorgiva e la comunità di Settimo Milanese gli devono moltissimo. Dagli amici più intimi veniva chiamato "Senatore" (potete immaginare perché!) ed ha trasmesso a tutti noi la passione per la natura, insegnandoci moltissime cose senza essere un professore. Dovete sapere che Luciano si alzava dal letto sempre molto tardi (questo da quando era in pensione), ma non dormiva. A lui piaceva leggere, approfondire, era curioso di tutto e non c'era argomento riguardante piante, foglie, sementi, ortaggi che non conoscesse e questo suo sapere non lo teneva per sé,



stampato su carta riciclata

era per tutti noi un libro aperto. Luciano con la sua passione ha dato un grande contributo alla nascita della attività didattica della nostra Associazione rivolta agli alunni delle scuole, diventando lui stesso "docente": per alcuni anni è stato responsabile di uno dei laboratori aperti che si tenevano all'Istituto Comprensivo P. Sarpi, nel quale ha insegnato come coltivare un orto facendo lavorare concretamente i ragazzi in uno spazio appositamente attrezzato all'interno del giardino della scuola. Come dicevo prima, nel suo sogno c'erano i bambini ed i ragazzi ed a loro ha dedicato moltissimo, consapevole che solo trasferendo conoscenza e passione per la natura i ragazzi la possono rispettare. Sapeva perfettamente che un ambiente come il Bosco della Giretta diventa un'aula didattica all'aperto dove poter imparare, giocare e quindi crescere diventando cittadini consapevoli. Grazie Luciano per il grande patrimonio che ci hai lasciato e, se non sei troppo impegnato a raccontare agli angeli la tua meravigliosa avventura, ogni tanto guarda giù. Ci vedrai impegnati a lavorare portando avanti i tuoi insegnamenti e con te vicino (abbiamo piantato una quercia all'ingresso del Bosco per ricordarti), la nostra bella avventura continuerà.

**Grazie Cianlù**

**Nina**





## Inaugurazione Punto Parco

Il 19 aprile 2009 è stata una giornata molto importante e di grande soddisfazione per tutti noi: insieme al nostro Sindaco M. Sacchi, alla Presidente de La Risorgiva N. Cafarelli e all'Assessore Provinciale Bruna Brembilla accompagnata dal dott. Crenca abbiamo inaugurato il Bosco della Giretta quale **venticinquesimo Punto Parco all'interno del parco Agricolo Sud di Milano**. Per l'occasione, grazie al lavoro dei Risorgivi, la casetta di legno del punto informazioni è stata ristrutturata e adattata a contenere il materiale informativo da distribuire; all'interno è stato anche predisposto un **INTERNET POINT!** La giornata è proseguita con un rinfresco a " km 0" (avete mai assaggiato il risotto allo yogurt?) " riscaldato" dalla bella musica offertaci da Mario. Ecco che il Bosco della Giretta entra ufficialmente in rete per continuare, insieme agli altri Punti Parco, a tutelare e valorizzare questa cintura di "verde protetto" intorno alle nostre città: il Parco Agricolo Sud Milano.



## Festa Risorgiva



Una quercia piantata all'ingresso del Bosco e tutti noi stretti intorno come un grande abbraccio. La nostra festa quest'anno è iniziata così, con un partecipato e affettuoso gesto simbolico in ricordo di Luciano Foini che, siamo convinti, sarebbe stato contento di vedere in questa giornata il suo Bosco rallegrato dalle voci dei bambini. A dieci anni dall'inaugurazione del Bosco della Giretta, avvenuta appunto nell'aprile del 1999, **più di 50 soci si sono impegnati tra giochi, punto ristoro, tesseramento e pesca di solidarietà** in un appuntamento che, come al solito, ha attirato moltissima gente, piacevolmente intrattenuta dalle note rock della "Circus Band". **Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa festa**, ed un grazie speciale ad una simpatica ragazzina che, passando per caso alla festa e non abitando a Settimo Milanese, ha voluto comunque fermarsi ed aiutare la vendita dei biglietti della "pesca di solidarietà" il cui ricavato, insieme a quello del "tiro al barattolo" ed alla vendita del gelato (un totale di circa € 800,00), è stato **destinato alla popolazione dell'Abruzzo** in collaborazione con la Protezione Civile di Settimo Milanese. Luciano ne sarebbe stato orgoglioso.

## Lucciolando

31 maggio, il sole sta calando, ma dobbiamo aspettare il buio prima di partire alla ricerca delle lucciole...Daniela intanto ci ricorda alcuni particolari interessanti di questi piccoli insetti luminosi dalla vita brevissima ma ricchi di suggestione e soprattutto sottolinea come la loro presenza sia caratteristica di un territorio salubre dal punto di vista ecologico. Ci dividiamo in due gruppi ed attraversiamo silenziosamente il Bosco cercando di costeggiare i corsi d'acqua perché è lì che le lucciole sono più numerose e in un panorama inconsueto come quello notturno, fatto di ombre e suoni mai ascoltati, a centinaia ci danzano intorno tra la gioia e lo stupore di adulti e bambini. Solo un pensiero veloce: **quanti spettacoli come questo ci perdiamo tutte le volte che scegliamo di stare in casa seduti davanti alla televisione guardando annoiati un mondo artefatto, invece di uscire e andare incontro all'incantevole naturalezza di quello reale...**

## E le stelle ci stanno a guardare



Una serata magica davvero quella del 21 giugno, primo giorno d'estate. Dopo un gustoso buffet, tutti i partecipanti si sono accomodati nell'Aula Gelso del Cabanon appositamente oscurata ed è così cominciato lo splendido viaggio all'osservazione del cielo attraverso la proiezione di bellissime fotografie eseguite con il telescopio.

**La Luna, Marte, Saturno ed i suoi volubili anelli, le Pleiadi, la nostra galassia e gli ammassi stellari** ci sono stati presentati dal dott. Colombo con una gradevolissima esposizione e con la facilità con cui si parla di qualcosa che ben si conosce. Alle 23.00 siamo tutti usciti e ci siamo diretti nel punto più buio del Bosco dove erano posizionati

due telescopi; siamo riusciti a vedere solo Saturno anche perché il cielo era un po' nuvoloso e perché il 21 giugno, solstizio d'estate, è il giorno più luminoso dell'anno. Ci siamo ripromessi quindi di **ripetere questa bella ed interessante esperienza** un'altra volta, in un periodo dell'anno diverso, magari in inverno.





api



Cultura

## 6 maggio 2009: una giornata indimenticabile

Il 6 maggio 2009 la classe I G è andata al Bosco della Giretta, dove è stata accolta da Mariarosa e Riccardo, due volontari del Bosco. Per prima cosa ci hanno illustrato le regole che vanno osservate nel Bosco: non bisogna lasciare a terra rifiuti, gli escrementi dei cani vanno raccolti, non si può entrare con automobili, non si accendono fuochi, non si raccolgono frutti e piante, non si corre in bicicletta. Poi abbiamo letto la cartina del Bosco per renderci conto della sua estensione e degli elementi che lo compongono. Ci è stato detto che il Bosco è nato per volontà dell'Amministrazione comunale per dare un polmone verde a Settimo ed è stato inaugurato il 14 aprile 1999. Infine siamo partiti in esplorazione. Maria Rosa ci ha detto che nel bosco ci sono molti fontanili, corsi d'acqua che nascono da polle e incanalate dall'uomo; una volta queste acque servivano per irrigare i campi. Il bosco fa parte della pianura umida. All'inizio del percorso ci è stato fatto notare che alcuni cestini contenenti avanzi alimentari sono stati rotti alla base; vi erano segni di denti, erano stati rotti dalla fauna locale per appropriarsi dei resti di cibo presenti. Probabili ladri sono coniglietti, ricci, scoiattoli. Prima tappa del percorso è stata una diramazione del canale Villorresi, dove sono presenti alcune antiche chiuse di legno immerse nell'acqua. Non marciscono perché sono fatte di legno di castagno, assai resistente. Le chiuse servono per regolare l'afflusso d'acqua nei canali secondari e terziari. Maria Rosa ci ha detto che a volte i ragazzi d'estate immergono i piedi in acqua; non è consigliabile perché potrebbe essere infettata da alcuni sorci che sono portatori di leptospirosi, una malattia grave. Siamo poi passati sopra un ponticello che attraversa il fontanile Segnarca, assai ricco di vegetazione tra cui sambuchi. Continuando siamo arrivati al laghetto artificiale dove abbiamo incontrato i germani reali maschi; le femmine erano a covare nei canneti. La vegetazione intorno al lago è ricca; vi sono molte rose canine con le cui bacche si può fare la marmellata; ci sono alberi di vario tipo; è stato interessante scoprire che le coccinelle sono utilissime perché si nutrono di afidi, che vivono sugli alberi in simbiosi con le formiche. Gli afidi vengono "munti" dalle formiche per ottenere un liquido zuccherino. Di fianco al laghetto c'è uno stagno che è utile per la riproduzione delle rane che hanno bisogno di acqua ferma e tiepida. Siamo poi arrivati alla testa del fontanile Cagapess (dal dialetto qui ci sono pesci). E' un fontanile molto bello e ricco di vegetazione; lo abbiamo percorso sulla sponda fino ad arrivare a un capanno, ristrutturato dall'associazione La Risorgiva, ma danneggiato subito dopo. Da lì abbiamo potuto osservare un gelso vecchissimo che, potato, ha ributtato tendendosi verso la luce. A mezzogiorno siamo andati al portico dove abbiamo mangiato al sacco e giocato liberamente, mentre i volontari andavano a casa a pranzare. Alle 14,30 sono tornati per farci fare dei giochi dei tempi antichi, giochi per lo più a squadre. Ci siamo divertiti molto e abbiamo scoperto che se non si collabora la squadra perde. E' stata una giornata divertente e istruttiva, grazie ai volontari de La Risorgiva. **Classe I G Scuola Media**



IG Paolo Sarpi



IV A Seguro

### I nostri pensieroini...

Grazie alle spiegazioni abbiamo capito l'importanza dei fontanili. A noi è spiaciuto non poter vedere le polle nella testa del Cagapess a causa delle erbe infestanti che ricoprivano il fondo. Abbiamo pensato di offrirvi come guida per un divertente e interessante giro turistico a pagamento. I soldi ricavati serviranno per pulire la testa del Cagapess. Speriamo che la nostra proposta possa diventare una iniziativa praticabile. Rimaniamo in attesa di una risposta. Grazie e saluti sorridenti.

**Gli alunni della IV A (elementare) di Seguro**

Le api escono da un periodo di **intenso lavoro** e le arnie, ora occupate da robuste famiglie, **hanno prodotto un buon raccolto**. Ad inizio stagione la produzione di acacia e tiglio è stata scarsa in quanto le famiglie erano deboli per la ben nota moria che ha colpito le api di tutto il mondo è di cui non conosciamo ancora la vera causa; probabilmente una serie di concause: clima irregolare, sostanze per la concia dei semi di mais (ora messi al bando), emissioni elettromagnetiche, tutti fattori che influiscono negativamente sull'invernamento. Abbondante invece la produzione di **melata**, miele particolarmente energetico e ricco di sali minerali. Conosciamo ora meglio le nostre amiche...

Daniela e Gilberto

### carta di identità



Phylum **Artropodi**  
 Classe **Insetti**  
 Ordine **Imenotteri**  
 Famiglia **Apidi**  
 Genere **Apis**  
 Specie **Apis Mellifera**

### L'APE IN CIFRE

Ova deposte dalla regina Circa 130.000 all'anno  
 (da febbraio a settembre) Circa 500.000 nella vita

L'ape: si intorpidisce a +7/10°C  
 cessa di lavorare a +37°C  
 bottina meglio a +22/25°C

Uscite giornaliere di 1 bottinatrice da 2 a 30  
 in media 6

Raccolto di 1 bottinatrice 40 mg di nettare + 20 di polline  
 provenienti da 200 - 300 fiori  
 visitati in 15 - 30 minuti

Per produrre 1 kg di cera le api consumano 10 kg di miele  
 1 kg di polline

Per ottenere 1 kg di miele occorrono 3 kg di nettare raccolto in 100.000 uscite su 150 milioni di fiori

## PAPAVERO

**Descrizione:** ha fusto eretto peloso, ramoso, debole. Le foglie sono mono o bipennate. Quelle inferiori pedunculato e assai suddivise. I fiori, solitari, grandi e assai appariscenti, hanno un bellissimo colore rosso acceso. La fioritura avviene in primavera-estate. Il frutto è una capsula. La pianta può raggiungere i 70 cm di altezza.

**Habitat:** comune infestante dei campi, del frumento e dell'orzo, il papavero si rinviene con estrema facilità anche ai bordi delle strade, tra le macerie, nei campi incolti, lungo i fossati. La pianta si identifica con estrema facilità a causa dei suoi fiori smaglianti.

**Raccolta:** si raccolgono i petali dei fiori alla fioritura in maggio-luglio, avendo cura di prelevarli alla sera, privi di umidità. Si dispongono su piccoli graticci in luogo ombroso e ben ventilato evitando che ammuffiscano.

**Proprietà e impiego:** calmante e lenitivo in caso di tosse stizzose, catarri e raffreddori. L'infuso è utile per massaggiare la pelle arrossata del viso, per combattere le rughe e contro l'insonnia.

**Avvertenze:** in dosi elevate può causare intossicazioni pericolose, anche avvelenamenti soprattutto nei bambini. Rispettare scrupolosamente le dosi.



Katia

## FIORDALISO

**Descrizione:** pianta dal fusto eretto, ramoso, ricoperto da una breve peluria. Le foglie superiori sono di forma lineare lanceolata, quelle inferiori sono pennatopartite. Hanno colore verde-grigiastro. I fiori sono dei capolini terminali di un bellissimo colore blu intenso. La fioritura avviene in primavera-estate. Il frutto è un achenio di colore biancastro. La pianta può raggiungere i 70 cm di altezza.

**Habitat:** il fiordaliso è un infestante del frumento e dei cereali. I suoi fiori blu contrastano piacevolmente col rosso acceso dei papaveri ai quali spesso si accompagna. Frequente anche nei prati, il fiordaliso è diffuso dal piano alla media montagna.

**Raccolta:** si raccolgono i fiori e la parte aerea della pianta che va fatta essiccare in luogo ventilato e ombroso.

**Proprietà e impiego:** l'infuso di fiordaliso può essere usato per tonificare le pelli delicate, per combattere la forfora e per dare maggior lucentezza ai capelli grigi.



Katia

### Ricetta

## Palline di formaggio ai semi di papavero



200 g. ricotta  
100 g. grana grattugiato  
1 robiola piccola  
sale, pepe, erba cipollina,  
prezzemolo, basilico  
2 cucchiaini di semi di papavero

mescolare i formaggi in una ciotola, aggiustare con sale e pepe, aggiungere le erbe aromatiche tritate finemente.

Formate delle palline grosse come noci aiutandovi con un cucchiaino.

Appoggiate le palline su un vassoio e spolveratele con un po' di grana e poi con i semi di papavero

by Lisetta



Lansolo di Renato



palloncini?  
No Grazie

Tutte le volte che fate una festa con i vostri bambini e utilizzate palloncini di plastica per decorare, ricordatevi che, se vengono abbandonati per terra, **per essere degradati ci vogliono ...300anni !!!!** Utilizzate festoni di carta, sono molto belli e potete farli anche voi stessi coinvolgendo i vostri bambini.



## Il Villoresi

Il Canale Villoresi è una delle grandi opere di ingegneria idraulica realizzate nel paesaggio agrario lombardo. Scavato nella seconda metà dell'800 su progetto dell'ing. Villoresi, preleva acqua dal fiume Ticino per distribuirla nella pianura milanese attraverso migliaia di chilometri di canali secondari e terziari, prima di sboccare nel fiume Adda. Il canale oggi scorre in un territorio altamente urbanizzato ed è spesso la residua testimonianza del paesaggio rurale di un tempo. Quando si dice canale Villoresi si intende fare riferimento all'omonima rete irrigua lombarda e al Consorzio di Bonifica Est Ticino – Villoresi, costituito in base alla legge regionale n.59/84 e al De-

creto 7647/90, ed erede del Consorzio di Bonifica Eugenio Villoresi, risalente al 1918. Il Consorzio ha la funzione di gestore idraulico dell'intera rete, funzione estesa dagli anni '80 ai Navigli Grande, Pavese, di Bereguardo e della Martesana. Una nota interessante: il Naviglio Grande, risalente al XII° secolo e fondamentale via di trasporto per i materiali destinati alla costruzione del Duomo di Milano, è ancora oggi classificato come via navigabile. Da aprile 2005 è operativa la Navigli Lombardi s.c.a.r.l. i cui soci sono la Regione Lombardia, le Province e le Camere di Commercio di Milano e Pavia, i Comuni di Milano e Pavia, 45 Comuni rivieraschi e naturalmente il Consorzio Villoresi. Obiettivi della Navigli Lombardi sono il recupero, la gestione, la valorizzazione e la promozione di quello che viene chiamato il Sistema Navigli, un territorio di 1800 km. quadrati con oltre tre milioni di abitanti. Anche il Bosco della Giretta è attraversato dal canale Villoresi o per essere più pre-

cisi, da uno dei suoi rami secondari e terziari. L'acqua del canale è fondamentale per alimentare il laghetto,



elemento importantissimo dalla zona umida. Lungo il suo corso sono ben visibili alcune chiuse, strumenti essenziali per regolare in modo opportuno la distribuzione dell'acqua nelle campagne circostanti e garantire così l'irrigazione dei campi e la continuazione di una fertilissima agricoltura. Si deve ai lavori per realizzare il Bosco della Giretta se le chiuse sono oggi un'importante testimonianza del passato e oggetto di grande interesse per le scolaresche in visita al Bosco.

**Riccardo**



## Inaugurazione Parco dei Fontanili di Rho

Domenica 31 maggio, in sella alle nostre biciclette e percorrendo i sentieri descritti da Riccardo a pag. 6, abbiamo raggiunto il Parco dei Fontanili di Rho per partecipare all'inaugurazione del Punto Parco. Quest'area, collocata per la maggior parte sul territorio di Rho ma confinante anche con Cornaredo, Settimo e Figino, era un terreno agricolo coltivato dai proprietari della Cascina Ghisolfi, realtà ancor oggi presente, e caratterizzato anche dall'insediamento di un'azienda di lombricoltura che qui aveva costruito un grande capannone: il "lombricaio". La nevicata del 1985 ne distrusse completamente il tetto e, dopo il fallimento dell'azienda, nel 1990 il terreno viene inserito nel perimetro dell'istituendo Parco Agricolo Sud Milano. Ma è nel 2000 che Comune di Rho e Provincia di Milano ne iniziano la riqualificazione attraverso interventi di bonifica, piantumazione e valorizzazione naturalistica come quelli effettuati sul Fontanile Bongiovanni, vero gioiello di questo luogo. Si decide anche di mantenere, come memoria storica, la struttura portante del lombricaio trasformandola in un grande Portico dove ora è stata collocata una casetta di legno che sarà il punto di riferimento per volontari e visitatori. All'inaugurazione sono presenti gli Assessori dei comuni interessati, B. Brembilla per la Provincia, il Dr. Forloni per Legambiente ed il Sindaco di S. Milanese M. Sacchi. L'appartenenza di quest'area a più comuni, ha creato per qualche tempo incertezza su chi avrebbe dovuto e, soprattutto, potuto gestirla. Ora il Coordinamento dell'Area dei 5 Comuni, costituito da Associazioni del territorio tra cui anche La Risorgiva, ha deciso di farsene carico presentando una proposta di convenzione al Parco Sud e alle Amministrazioni dei Comuni interessati al fine di rendere, attraverso la realizzazione di iniziative, più agibile e più frequentato questo bellissimo luogo.

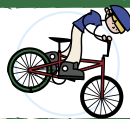
**Mariagrazia**



## L'assemblea dei Soci 2009

Quest'anno si è svolta al Cabanon l'assemblea annuale dei soci della Risorgiva. Presenti e deleghe: 39 persone. Sono stati approvati all'unanimità il consuntivo 2008 e il preventivo 2009. È stata evidenziata dall'assemblea la mancanza di alcuni cartelli segnaletici all'interno del Bosco (laghetto, orti, biciclette) e la difficoltà a mantenere la zona del Portico in buone condizioni di pulizia durante la settimana; si è valutata la possibilità di togliere, in via sperimentale, i cestini di legno antistanti l'area pic-nic, così da incentivare la raccolta dei rifiuti da parte degli utenti. Al problema della differenziazione l'Associazione dedicherà un'attenzione particolare, così come alla ricerca di nuovi soci, in particolare per il gruppo scuola. Si è parlato anche della moria delle api e della necessità di sensibilizzare gli agricoltori rispetto all'uso di sostanze come i neonicotinoidi, anche se pare non essere solo questa la causa della loro decimazione.

**Mariagrazia**



## Dal Bosco al Parco dei Fontanili di Rho

Si parte dal portico del Bosco della Giretta e seguendo il corso del fontanile Albarella si raggiunge il cancello che si trova in via Di Vittorio. Il semaforo con pulsante consente di attraversare senza problemi ed entrare in via della Giletta. Poco più avanti si può fare una breve sosta per ammirare sulla sinistra, il parco di Palazzo d'Adda,



villa Airaghi

sede del Municipio di Settimo. Al termine della via si svolta a destra entrando così nella pista ciclo-pedonale che scorre lungo via Libertà. Non si può sbagliare dato che a Settimo le piste per biciclette e pedoni sono ben segnalate. Anche l'attraversamento di via Panzeri, a breve distanza dalla rotonda del gelso, è facilitato da un altro semaforo a chiamata. Si prosegue verso nord in direzione dell'abitato di Vighignolo per incontrare più avanti l'unica criticità del percorso: l'incrocio tra la pista e la tangenziale di Settimo. Qui occorre molta attenzione dato che non tutti gli automobilisti sono responsabili e rispettosi dei ciclisti. In fondo è già visibile uno degli edifici storici di Settimo Milanese, Villa Airaghi. Davanti al bel parco si lascia la pista



portico - parco Fontanili di Rho

giunge il grande portico, struttura realizzata dal Parco Sud all'interno del Parco dei fontanili di Rho. Intorno al Parco si estende una splendida area verde molto più vasta, detta dei Cinque Comuni (Milano, Cornaredo, Pero, Rho e Settimo), area di fondamentale importanza per collegare i comuni indicati. Oltre che girovagare nel Parco a piedi o in bicicletta, si consiglia una visita alla testa del fontanile Bongiovanni dove si trova un interessante punto di osservazione. Un percorso semplice e breve (poco più di cinque km. dalla partenza) adatto a tutti, famiglie comprese.



fontanile Bongiovanni

ciclabile per andare a destra ed entrare in un paesaggio agricolo. Il sentiero che segue, sterrato e sconnesso, consente di giungere ad un altro simbolo del luogo, la ciminiera dell'antica fornace di Vighignolo. Si svolta a destra, si supera il canale 'deviatore' e dopo un paio di curve destrasinistra si incontra la sbarra che segnala l'ingresso in un territorio di grande importanza naturalistica. Pedalando tra alberi e campi coltivati si raggiunge la parte residua di bosco al termine del quale si trovano la testa del fontanile Olonella e il canale Villorosi o meglio uno dei suoi rami secondari, che si attraversa. Poco oltre una delle innumerevoli chiuse della zona si gira a destra e dopo poche centinaia di metri si raggiunge il grande portico, struttura realizzata dal Parco Sud all'interno del Parco dei fontanili di Rho. Intorno al Parco si estende una splendida area verde molto più vasta, detta dei Cinque Comuni (Milano, Cornaredo, Pero, Rho e Settimo), area di fondamentale importanza per collegare i comuni indicati. Oltre che girovagare nel Parco a piedi o in bicicletta, si consiglia una visita alla testa del fontanile Bongiovanni dove si trova un interessante punto di osservazione. Un percorso semplice e breve (poco più di cinque km. dalla partenza) adatto a tutti, famiglie comprese.

coltivati si raggiunge la parte residua di bosco al termine del quale si trovano la testa del fontanile Olonella e il canale Villorosi o meglio uno dei suoi rami secondari, che si attraversa. Poco oltre una delle innumerevoli chiuse della zona si gira a destra e dopo poche centinaia di metri si raggiunge il grande portico, struttura realizzata dal Parco Sud all'interno del Parco dei fontanili di Rho. Intorno al Parco si estende una splendida area verde molto più vasta, detta dei Cinque Comuni (Milano, Cornaredo, Pero, Rho e Settimo), area di fondamentale importanza per collegare i comuni indicati. Oltre che girovagare nel Parco a piedi o in bicicletta, si consiglia una visita alla testa del fontanile Bongiovanni dove si trova un interessante punto di osservazione. Un percorso semplice e breve (poco più di cinque km. dalla partenza) adatto a tutti, famiglie comprese.

giunge il grande portico, struttura realizzata dal Parco Sud all'interno del Parco dei fontanili di Rho. Intorno al Parco si estende una splendida area verde molto più vasta, detta dei Cinque Comuni (Milano, Cornaredo, Pero, Rho e Settimo), area di fondamentale importanza per collegare i comuni indicati. Oltre che girovagare nel Parco a piedi o in bicicletta, si consiglia una visita alla testa del fontanile Bongiovanni dove si trova un interessante punto di osservazione. Un percorso semplice e breve (poco più di cinque km. dalla partenza) adatto a tutti, famiglie comprese.

**Riccardo**



due  
regole

➔ ricordati di controllare periodicamente la pressione delle gomme

➔ pedalando in un bosco guarda avanti e tieni le mani sui freni: gli animali selvatici potrebbero attraversare il sentiero all'improvviso.



percorso dal satellite

la vignetta di MAgA



e-mail...

Buongiorno, abito a Seguro e una mattina, passeggiando per il Bosco della Giretta con il mio cane, ho visto un gruppo di bambini che si aggiravano accompagnati da un volontario. Ho poi visto sul vostro sito che proponete visite didattiche per le scuole e mi sono chiesta se fosse possibile dare il mio contributo in questa attività (mi piacciono molto i bambini!). A questo proposito volevo sapere che tipo di impegno viene richiesto e se è necessario avere particolari competenze. Grazie. **Margherita**

Buongiorno Margherita. Siamo molto lieti di rispondere alle tue domande. Nello svolgimento delle visite didattiche è certamente importante essere attirati da bambini e ragazzi, poichè occorre essere disponibili ad ascoltare le loro domande e a rispondere in modo chiaro e coinvolgente. L'impegno non riguarda tutto l'anno ma in particolare i mesi di settembre/ottobre e aprile/maggio, salvo qualche eccezione invernale. Certo è necessario essere soprattutto in grado di comunicare coi bambini o ragazzi rapportandosi ai vari livelli di età. E' inoltre utile avere qualche conoscenza ambientale/naturalistica e in particolare essere disponibili a costruirsele. Si tratta di una esperienza utile e particolarmente coinvolgente, che si svolge in un luogo bello come il Bosco della Giretta e che da molta soddisfazione, soprattutto quando bambini e ragazzi se ne vanno ringraziandoti. **Maria Rosa**

CIANLÙ'

C'era una volta  
uno strano bambino  
di nome Cianlù  
correva di su, correva di giù.

A chi cercava di farlo fermare  
il sangue alla testa  
faceva andare.

Che faccia avesse  
nessuno sapeva  
perchè fermo un attimo  
lui non ci stava.

Nemmeno sua madre  
sapeva più  
che viso avesse  
davvero Cianlù.

Tre gambe e tre braccia  
sembrava avere  
tanto veloce  
riusciva ad andare.

Una palla, una roncola  
ed una canna da pesca  
a chi lo seguiva...  
girava la testa!

C'era una volta  
Uno strano bambino  
Di nome Cianlù  
Correva di su, correva di giù

**Mariagrazia Corrias**

AAA  
VOLONTARI CERCA SI

CERCHIAMO PERSONE  
CHE CI AIUTINO  
A SEGUIRE I RAGAZZI  
NELLE VISITE DIDATTICHE  
PREVIA OPPORTUNA FORMAZIONE  
**CONTATTACI**  
ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO!



inviate il vostro contributo  
di qualunque genere  
all'indirizzo  
info@larisorgiva.it oppure  
rivolgetevi  
al punto informazioni  
del Bosco della Giretta

appuntamenti  
al  
**Bosco della Giretta**  
per maggiori informazioni  
[www.larisorgiva.it](http://www.larisorgiva.it)


**6 settembre**  
**FESTA DELLE ASSOCIAZIONI**  


**20 settembre**  
**CACCIA AI DIRITTI**  


**27 settembre**  
**API IN FESTA**  


**18 ottobre**  
**FESTA D'AUTUNNO**  


**25 ottobre**  
**FESTA DI SETTIMO MILANESE**  


**14-21 novembre**  
**"Istruzioni per l'uso"**  
Corso per i volontari  
sull'uso corretto degli  
strumenti di lavoro:  
tagliaerba, motosega,  
decespugliatori,  
trapani ecc.  


**19 dicembre**  
**BABBO NATALE AL BOSCO**  


**17 gennaio 2010**  
**FALO' DI SANT'ANTONIO**  


le prossime iniziative sul numero di dicembre



stampato su carta riciclata